

IL CASO CEMENTIROSSI

Metodo Crosignani sei mesi di indagine

► PEDEROBBA

«Fate entrambe le indagini epidemiologiche»: è stata la richiesta risuonata anche lunedì sera all'incontro tenuto alla palestra di Pederobba con Paolo Crosignani e Roberto Fornasier e organizzato dalla maggioranza della Consulta Ambiente. In prima fila la senatrice Pd Laura Puppato e il deputato pentastellato Federico D'Incà. E ancora consiglieri regionali dei due partiti. La premessa era che Paolo Crosignani era stato incaricato di condurre l'indagine col suo metodo caso-controllo, ma poi non se n'è fatto più niente perché l'Usl 2 ha avvocato a sé l'indagine. A lui la gente ha chiesto in cosa consisteva il metodo e i tempi necessari per eseguirlo. E la risposta è stata quella che si attendevano, d'altronde già contenuta nel protocollo depositato in municipio a Pederobba: 5-6 mesi, ossia in tempi tali da arrivare prima del pronunciamento della Commissione provinciale di valutazione di impatto ambientale sul progetto della CementiRossi di usare plastica come combustibile nei propri forni. Quanto a come sarebbe stata condotta l'indagine Paolo Crosignani l'ha

spiegato così: «L'Usl ha le schede dal 2000 al 2016, dalle quali partire. Si verificano le malattie respiratorie nei bambini e le malattie cardiorespiratorie negli adulti innanzitutto, di Pederobba e dei comuni vicini, ma anche dei comuni dove non ci sono ricadute dei fumi della CementiRossi in modo da avere gli elementi di raffronto. In un secondo momento si passa ai casi di tumore». Una illustrazione che ha convinto la gente e gli esponenti politici presenti a chiedere con forza che oltre all'indagine a corte dell'Usl 2 sia fatta anche quella di Crosignani con metodo caso-controllo. Al pubblico presente e a quello che da casa ha seguito la diretta streaming è apparso chiaro che l'indagine dell'Usl ha tempi molto lunghi e prende in considerazione lo stato di salute generale della popolazione, mentre l'indagine di Crosignani permetterebbe di avere i dati in tempi brevi e di verificare l'effettiva incidenza del cementificio sulla salute dell'intera area interessata dalle ricadute delle polveri, che non è solo Pederobba, ma anche Cornuda, Crocetta, Alano, Segusino, Maser e Caerano e altri comuni. (e.f.)